

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



COLLEGIO DEGLI UFFICIALI DI GARA

DIREZIONE ARBITRALE CANOA

RELAZIONE ATTIVITA' ACQUA PIATTA

VELOCITA' E FONDO

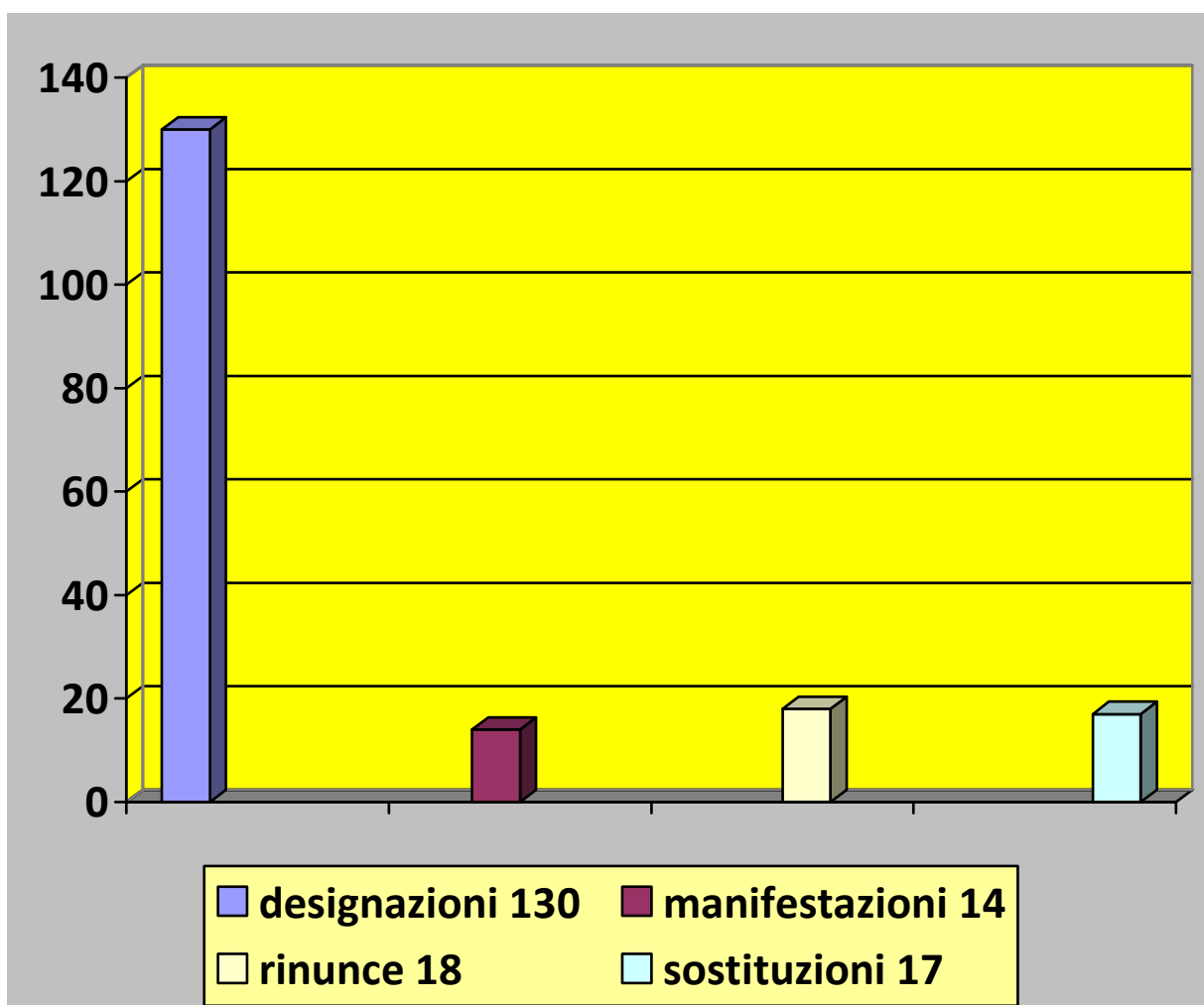
ANNO 2010

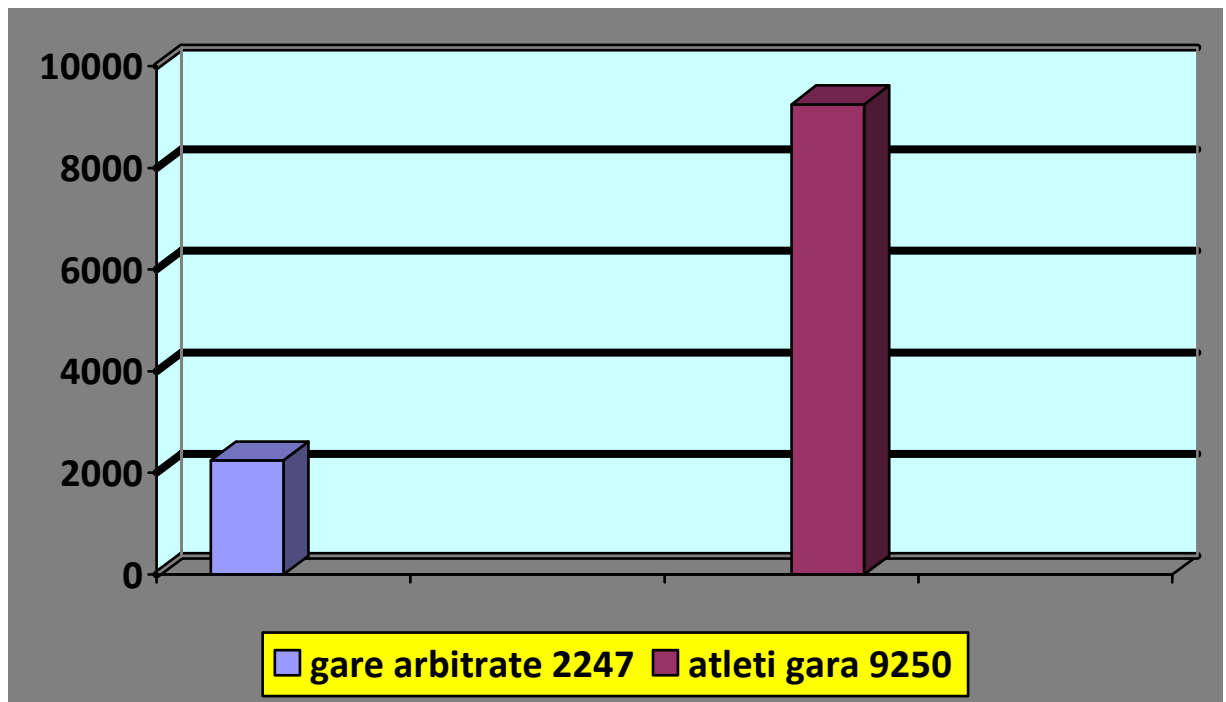
Castel Gandolfo 28 novembre 2010

STATISTICHE GARE NAZIONALI 2010

Nella stagione agonistica 2010 sono state programmate 14 manifestazioni Nazionali ed Internazionali di Acqua Piatta (velocità e fondo) in Italia.

Le designazioni sono state 130, con 18 rinunce e 17 sostituzioni per un totale di 2.247 gare arbitrate, che hanno visto competere 9.250 atleti gara, come evidenziato nei grafici sottostanti:





Rispetto allo scorso anno ci sono state meno rinunce, ma, considerando che le designazioni sono state meno, si evince che il numero delle rinunce è ancora troppo alto.

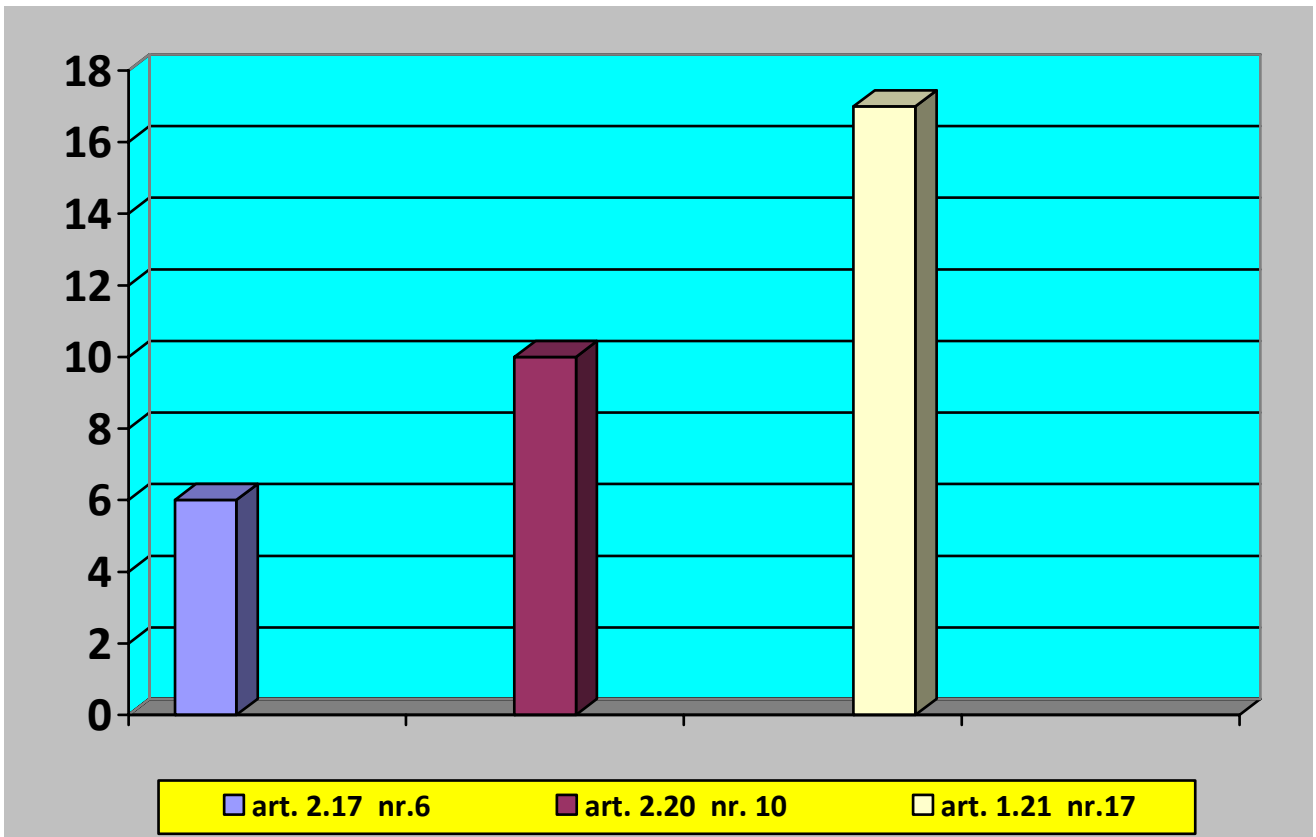
Le squalifiche effettuate nelle gare nazionali sono state 45, con 4 reclami di cui 2 accolti.

Nel grafico di seguito sono riportati gli articoli delle infrazioni commesse riportando i più "gettonati":

art. 2.17 – aver commesso doppia falsa partenza.

art. 2.20 - non aver mantenuto (nelle sole gare di velocità) una traiettoria rettilinea dalla partenza all'arrivo e/o essersi avvicinato (nelle sole gare di velocità), ad un altro concorrente a meno di 5 m., per prenderne la scia;

art. 1.21 - aver gareggiato con una canoa non conforme alle norme regolamentari e/o risultare non in regola con le attrezzature di sicurezza;



Durante la stagione agonistica sono state effettuate tre supervisioni, dove ho avuto modo di vedere un ottimo comportamento delle giurie, in particolare a Bomba, dove i convocati sono stati messi a dura prova sia dalle avverse condizioni meteo, da un'organizzazione poco attendibile e approssimativa e da un bando di gara inadeguato e troppo "affollato" comprendendo tutte le categorie.

Le problematiche più eclatanti sono state segnalate nelle seguenti manifestazioni:

Milano 13 aprile 2010:

- Gara di fondo con partenza, arrivo e virata sulla stessa linea, ha creato problemi alla giuria per l'entrata nella zona di virata degli equipaggi in attesa della partenza.

San Giorgio di Nogaro 1 e 2 maggio 2010:

- Problemi con i cronometristi poco esperti.

Milano 21-22 e 23 maggio 2010:

- Accorpamento di troppe gare nella stessa manifestazione (selezione – gara nazionale – Campionati universitari – gare CIP).

Mergozzo 11 – 12 e 13 giugno 2010:

- Idem a Milano, troppe gare accorpate nella stessa manifestazione.

Auronzo di Cadore 26 e 27 giugno 2010:

- Anche in questa manifestazione si è avuto il problema delle troppe gare accorpate (campionati velocità e fondo master – gara internazionale velocità – campionato italiano Dragon Boat e gara promozionale);
- Il percorso era predisposto in modo sommario, le corsie non erano allineate e presentavano difformità di larghezza, le boe erano collocate in modo frastagliate a macchia di leopardo;
- Lo starter era costretto ad operare in condizioni precarie avendo una scarsa visibilità della zona di partenza;
- Motoscafisti di soccorso troppo lenti, alcuni interventi sono stati eseguiti dai Giudici di percorso.

San Miniato 10 e 11 luglio 2010:

- Problemi con i cronometristi che non riuscivano a prendere i tempi e stravolgevano gli arrivi presi dalla giuria creando grande confusione;
- Partenza e arrivo nelle gare di fondo sulla stessa linea, ha creato qualche problema ai giudici d'arrivo.
- I mezzi a disposizione erano scarsi e poco affidabili.

Caccamo 24 e 25 luglio 2010:

- Spazio per peso imbarcazioni troppo piccolo e inadeguato;
- L' impianto d'amplificazione poco idoneo;
- Mancanza di fotofinish.

Bomba 17-18 e 19 settembre 2010:

- Elevato numero di gare dovuto al bando inadeguato che prevedeva tutte le categorie (ragazzi, junior, esordienti, U23 e senior) oltre alle gare CIP e Dragon Boat;
- Organizzazione approssimativa;
- Predisposizione delle corsie con numerazione invertita rispetto al codice, da destra a sinistra;
- I blocchi di partenza non sempre funzionanti;
- Soccorso in acqua scarso e poco attento;
- Problemi con i cronometristi, non riuscivano a prendere i tempi di alcune gare, dove servivano i migliori tempi per il passaggio al turno successivo;
- Amplificazione inefficiente, gli atleti chiamati al peso non sentivano;
- Postazione d'arrivo non idonea, in pochissimo spazio erano relegati cronometristi, fotofinish, giuria e speaker.

Dalle visionature effettuate e dai rapporti letti le problematiche più ricorrenti sono state le seguenti:

- Cronometristi poco affidabili e impreparati;
- Manifestazioni con bandi inadatti che comprendevano troppe gare, con rischio di perdita di concentrazione da parte delle giurie costrette ad operare in condizioni precarie.

Per il prossimo anno è auspicabile che la Federazione non permetta più di organizzare gare "**superaffollate**", persistendo questa tendenza, si provvederà al rinforzo delle giurie convocando almeno venti elementi, in modo tale da avere due gruppi da intercambiare durante la giornata, in questo modo si avrà sempre alto il livello di attenzione della giuria.

Durante l'anno agonistico c'è stato l'esordio come GAP di alcuni giovani promettenti che hanno ben figurato, per il prossimo anno ne esordiranno altri con l'aiuto dei "senatori" che fungeranno da tutor.

Anche nella prossima stagione agonistica nella griglia non verrà nominato il GAP, che sarà reso noto solo al momento della convocazione e la giuria dei Campionati Senior sarà comunicata in seguito, in base all'andamento delle gare precedenti, avendo così una giuria stilata per meritocrazia.

DESIGNAZIONI GARE INTERNAZIONALI

In campo internazionale gli impegni sono stati i seguenti:

- Campionati Europei Senior – Trasona (Spagna) Riccardo Guala;
- Campionati Europei Under 23 e Junior – Moscow (Russia): Sante Tarabusi;
- Campionati del Mondo Senior – Poznan (Polonia): Carmen Della Rupe.

Per il prossimo anno si spera che vengano impegnati più G.A.I., **come suggerito ad inizio anno, e che si seguissero le indicazioni date dalla DAC**, per permettere una giusta alternanza di partecipazione dei nostri internazionali alle varie gare in svolgimento all'estero, **per consentire a tutti una maggiore crescita tecnica.**

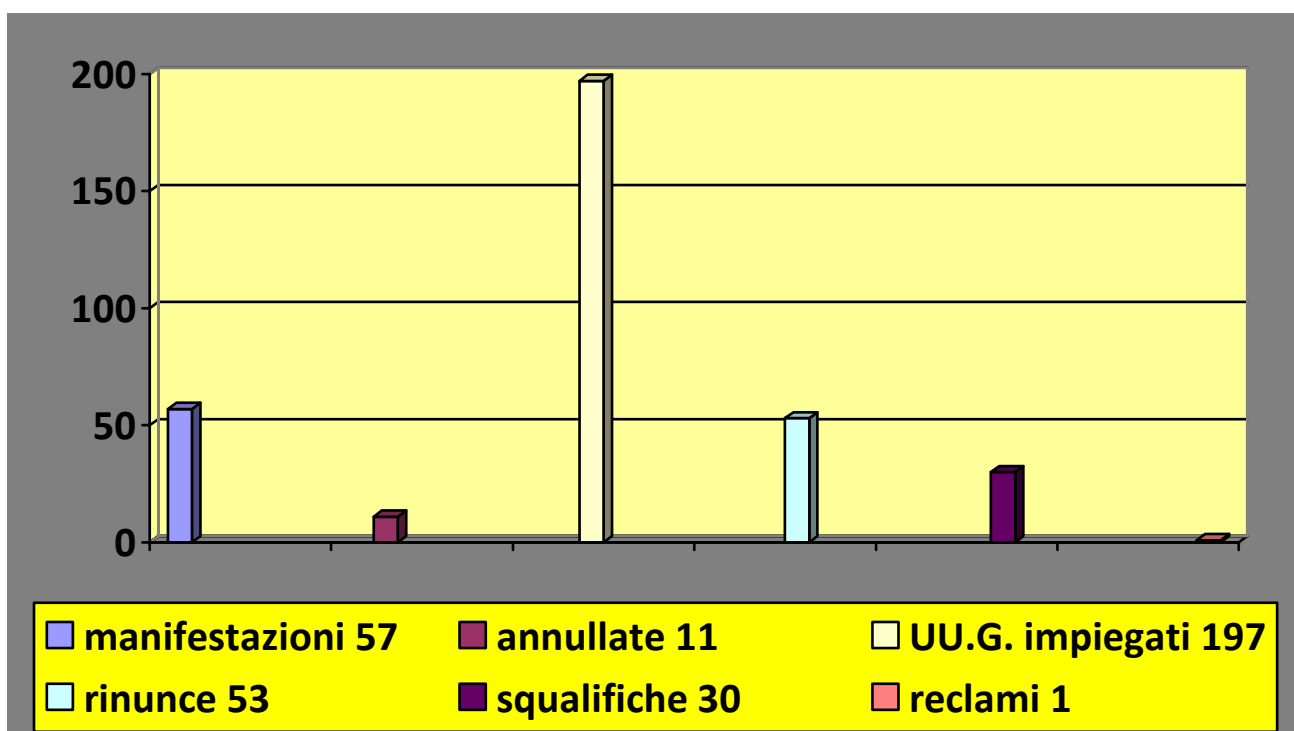
È ovvio che con questa linea, non permettendo un assiduo impiego dei G.A.I. in manifestazioni internazionali, non si avrà mai quella crescita tecnica e quel riconoscimento professionale che al gruppo arbitrale italiano più volte gli è stato riconosciuto e che merita.

STATISTICHE GARE REGIONALI 2010

Dai rapporti arbitrali pervenuti l'attività regionale ha evidenziato ancora molte rinunce e diversi problemi organizzativi.

Di seguito il grafico della situazione delle gare regionali al 20 ottobre u.s.:

SITUAZIONE GARE REGIONALI AL 20 OTTOBRE 2010



PROBLEMATICHE RILEVATE DAI RAPPORTI GARE REGIONALI

- Lago d'Orta – 16 giugno: organizzazione improvvisata;
- Mergozzo – 15 giugno: radio non funzionanti;
- Mantova 09 maggio: il Presidente regionale firma una deroga per far gareggiare la categoria ragazzi in due gare sui 1000 mt.;
- Bacoli – 14 marzo: mezzi di soccorso non idonei, barche a remi e con motori troppo lenti e senza coperte a bordo – radio non funzionanti;
- Osiglia – 18 giugno: mancano le radio;
- Osiglia – 29 agosto: radio non funzionanti;

- S. Miniato – 18 aprile: la manifestazione parte in ritardo, scarsa organizzazione;
- Sabaudia – 28 febbraio: radio mal funzionanti – mezzi di soccorso scarsi;
- Nicoletti – 01 agosto: mancano i mezzi di soccorso.

Per la Sicilia v'è fatto un discorso a parte in quanto, quasi tutte le gare iniziano con largo ritardo dovuto alla scarsa organizzazione e al comportamento poco corretto di alcune società, esistono molti problemi legati *all'organizzazione delle gare e al comportamento scorretto* e a volte al limite del deferimento di alcuni Dirigenti di Società, che aggrediscono verbalmente le giurie.

Problemi anche con alcuni UU.G. per atteggiamenti poco consoni al ruolo rivestito.

Per il prossimo anno, in accordo con il Presidente Regionale Sicilia e il FAR, si cercheranno valide soluzioni alle problematiche emerse per dare un segnale forte alle società e a tutto il mondo canoistico siciliano.

Altre problematiche emerse, la mancata convocazione alle gare da parte di alcuni Comitati, il mancato invio dei bandi di gara, la mancanza di attrezzi per le giurie, mezzi nautici scarsi e poco efficienti, carenze nella sicurezza, mancanza di comunicazioni per le giurie e mancata comunicazione di rinvio di gare.

Queste problematiche saranno affrontate direttamente con i .F.A.R. interessati durante la riunione D.A.C. – F.A.R. in quanto devono essere loro ad intervenire presso i Comitati affinché si possa arrivare ad avere nelle gare regionali tutto quanto previsto dal codice di gara e pretendere l'invio delle convocazioni, con allegato il bando delle gare, ai giudici designati, ricordando ai Comitati che senza convocazione gli UU.G non sono autorizzati a muoversi.

Altra pecca a livello regionale l'invio dei rapporti arbitrari in ritardo o mai inviati, si ricorda che la D.A.C. ha bisogno di tali documenti per rendersi conto dell'andamento regionale e monitorare tutti gli aspetti che ne comporta.

Pertanto si invitano i F.A.R. a fare opera di persuasione affinché siano inviati per tempo i rapporti e compilati in maniera corretta, ponendo attenzione anche alla valutazione degli ausiliari.

Per ultimo si invita i F.A.R. a comunicare variazioni delle gare o cambio di giurie o qualsiasi altra notizia riguardante l'attività regionale, tempestivamente al Settore Arbitrale e alla D.A.C., purtroppo anche quest'anno le comunicazioni di cui sopra sono state scarse o a volte disattese.

Il Consigliere Acqua Piatta
Gennaro Silvestri